



**ALLOVER**

---

RIVESTIMENTO DECORATIVO PER PAVIMENTI,  
SOFFITTI E PARETI CONTINUE

## **MANUALE TECNICO DI POSA IN OPERA**

*made in Italy*



# INDICE

|                                                                                              |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>1_DESCRIZIONE</b>                                                                         | 3  |
| <b>2_COMPONENTI DEI SISTEMI</b>                                                              | 5  |
| 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI                                                                   | 8  |
| <b>3_SISTEMI</b>                                                                             | 10 |
| <b>4_VERIFICHE PRELIMINARI E SCENARI DI APPLICAZIONE</b>                                     | 15 |
| <b>5_PREPARAZIONE DEL SUPPORTO</b>                                                           | 17 |
| • 5.1 SUPERFICI IN CALCESTRUZZO                                                              | 17 |
| • 5.2 MASSETTI TRADIZIONALI                                                                  | 17 |
| • 5.3 MASSETTI IN PRESENZA DI RISCALDAMENTO / RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO                     | 22 |
| • 5.4 SUPERFICI PIASTRELLE IN CERAMICA, GRES PORCELLANATO E ASSIMILABILI                     | 23 |
| • 5.5 SUPERFICI CON RIVESTIMENTI DECORATIVI PREESISTENTI, RESINE E PAVIMENTI IN MICROCEMENTO | 23 |
| • 5.6 SUPERFICI IN PIETRA NATURALE                                                           | 24 |
| • 5.7 SUPERFICI IN CARTONGESSO                                                               | 24 |
| • 5.8 BOX DOCCIA                                                                             | 24 |
| <b>6_CONDIZIONI AMBIENTALI DI CANTIERE</b>                                                   | 26 |
| • 6.1 IMMAGAZZINAMENTO PRODOTTI ALLOVER                                                      | 26 |
| <b>7_PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI</b>                                              | 27 |

# 1 \_ DESCRIZIONE

**ALLOVER** è un sistema decorativo multistrato per pavimenti e pareti continue, che si realizza applicando dei prodotti in pasta, pronti all'uso, monocomponenti realizzati con una speciale matrice polimerica acrilica e fibre funzionali di varia natura. Questa composizione permette ai cicli **ALLOVER** di essere messi in opera generalmente senza l'utilizzo della rete di armatura in fibra di vetro.

Il rivestimento di materiale "composito" che si realizza è caratterizzato da un'ottima adesione al supporto, elevata resistenza meccanica e resistenza al transito pedonale; risulta quindi idoneo per tutte le superfici dei contesti residenziali e commerciali. Per le sue caratteristiche, risponde infatti alle molteplici esigenze estetico-prestazionali di soggiorni, bagni, cucine, ristoranti, studi/uffici, negozi, showroom, aree wellness e può essere utilizzato anche per decorare complementi d'arredo.

I sistemi **ALLOVER** sono facilmente realizzabili in sito e possono essere applicati direttamente su pavimenti in cemento, vecchi pavimenti in ceramiche e pareti. **ALLOVER** soddisfa appieno la richiesta di chi ricerca un buon compromesso tra facilità di messa in opera, performance tecnica e risultato estetico.

La destinazione d'uso dei sistemi **ALLOVER** non comprende le superfici sottoposte al traffico di carrelli e quelle, più in generale, dirette ad usi industriali (laboratori, depositi di merci, strutture di vendita all'ingrosso, supermercati, ecc.). I sistemi **ALLOVER** non possono essere applicati nelle aree di carico-scarico dove sia richiesto o previsto l'utilizzo di carrelli, transpallet, muletti o assimilabili. Sono inoltre escluse le superfici poste all'esterno, le zone prospicienti a piscine e le aree destinate al parcheggio auto.

Il Sistema **ALLOVER** è costituito da 3 prodotti:

| ALLOVER BASE | ALLOVER FINISH | ALLOVER TOP |
|--------------|----------------|-------------|
|--------------|----------------|-------------|

Questi prodotti, opportunamente sovrapposti secondo le indicazioni riportate in questo manuale d'uso, una volta essiccati realizzano:

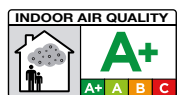
|                                                      |                                                                                     |                                                       |                                                                                       |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Spessore totale del sistema<br><b>minore di 2 mm</b> |  | Peso massimo del sistema in opera<br><b>2,5 kg/m²</b> |  |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|

Rispondono, inoltre, adeguatamente ai requisiti tecnici necessari per l'utilizzo all'interno degli ambienti residenziali e commerciali:

|                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Reazione al fuoco</b> classificato <b>B fl- s1</b> secondo UNI EN 13501-1:2019 |
| <b>Idoneità riscaldamento a pavimento</b> secondo UNI EN 12664:2002               |
| <b>Idoneità HACCP</b>                                                             |

È possibile consultare la documentazione tecnica e di sicurezza tramite il portale web [www.san-marco.com](http://www.san-marco.com)

Il Sistema **ALLOVER**, grazie alla ridotta emissione di composti organici volatili (VOC), contribuisce al confort abitativo indoor ed è in grado di soddisfare i requisiti ambientali richiesti dai più svariati mercati. In particolare, è stato testato e classificato A+ secondo il decreto ministeriale francese per la qualità dell'aria e risulta conforme alle specifiche "Indoor Air Comfort" emesse dalle autorità dell'Unione Europea e dei suoi Stati membri.



INDOOR AIR  
QUALITY A+



INDOOR AIR  
COMFORT  
CERTIFICATO



Si tiene a specificare che, ogniqualvolta si presentino i termini "pareti" e "superfici verticali" nel presente manuale, essi stanno ad indicare sia le pareti verticali propriamente intese sia i soffitti, in quanto valgono le stesse identiche prescrizioni per entrambi rendendo funzionale racchiuderli all'interno della medesima categoria.

## 2 COMPONENTI DEI SISTEMI

**ALLOVER** si compone di 3 prodotti con funzioni e prestazioni diverse tra loro, che si integrano per permettere l'ottenimento del risultato estetico/prestazionale voluto. Per tale motivo, tutti i prodotti devono essere correttamente utilizzati secondo le modalità descritte nel presente manuale.

Prima dell'utilizzo dei prodotti ALLOVER BASE e ALLOVER FINISH si consiglia la mescolazione con trapano miscelatore munito di elica, mentre per ALLOVER TOP è sufficiente una mescolazione manuale. Un'adeguata mescolazione aiuta a rendere più omogenea la stesura, contribuendo a mantenere i consumi entro le rese teoriche riportate nella documentazione tecnica.

Per ulteriori informazioni tecniche relative ai singoli prodotti ALLOVER, consultare la specifica documentazione tramite portale web [www.san-marco.com](http://www.san-marco.com).

### ALLOVER BASE

Rivestimento decorativo di fondo/finitura monocomponente per superfici orizzontali e verticali in ambienti interni. ALLOVER BASE è un prodotto in pasta spatolabile specifico per realizzare sia il fondo ancorante, sia finiture dall'estetica testurizzata e materica. Garantisce un'elevata adesione diretta su molteplici supporti di sottofondo.

- **Natura del Legante:** copolimero acrilico silanizzato in emulsione acquosa
- **Solvente:** acqua
- **Aspetto:** pasta tixotropica bianca
- **Dimensione max degli inerti:** 0,75 mm
- **Peso specifico:** 1,58 c.a. kg/l
- **Tempo di lavorabilità:** circa 40 minuti a 20°C, UR=60%
- **Tempo di ricopertura:** dopo 4 ore a 20°C, UR=60%
- **Stesura:** utilizzare frattazzo e attrezzi in ACCIAIO INOX
- **Resa:** riferita a superfici omogenee, planari e adeguatamente preparate

|                                                                         | Piastrelle / Massetti / Autolivellanti |
|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| I° strato senza rete                                                    | 0,8-1,0 kg/m <sup>2</sup>              |
| I° strato con necessità di rete con grammatura 80-150 gr/m <sup>2</sup> | 1,0-1,3 kg/m <sup>2</sup>              |
| II° strato                                                              | 0,7-0,9 kg/m <sup>2</sup>              |
| III° strato solo nel caso di utilizzo della rete                        | 0,6-0,8 kg/m <sup>2</sup>              |

(la presenza di spigoli, l'eventuale utilizzo di profili e accessori, la natura e tipologia del supporto possono variare le rese)

- **Strati:** da 1 a 3 in funzione del supporto e dell'effetto ricercato
- **Diluizione:** pronto all'uso
- **Resistenza all'abrasione TABER** - mole H22 500 gr 200 giri a 7 gg < 0,9 gr
- **Tinteggiatura:** è possibile colorare ALLOVER BASE con il sistema tintometrico SAN MARCO

## ALLOVER FINISH

Rivestimento decorativo di finitura monocomponente per superfici orizzontali e verticali in ambienti interni. ALLOVER FINISH è un prodotto in pasta spatolabile utilizzabile su superfici precedentemente preparate con ALLOVER BASE, quando si vuole ottenere una finitura estetica più liscia, minimalista e poco testurizzata; alternativamente è possibile utilizzare ALLOVER FINISH in più strati sulle superfici verticali per realizzare il sistema ALLOVER FLAT WALL.

- **Natura del Legante:** copolimero acrilico silanizzato in emulsione acquosa
- **Solvente:** acqua
- **Aspetto:** pasta tixotropica bianca
- **Dimensione max degli inerti:** 0,3 mm
- **Peso specifico:** 1,65 c.a. kg/l
- **Tempo di lavorabilità:** circa 40 minuti a 20°C, UR=60%
- **Tempo di ricopertura:** dopo 4 ore a 20°C, UR=60%
- **Stesura:** utilizzare frattazzo e attrezzi in ACCIAIO INOX
- **Resa:** riferita a superfici omogenee, planari e adeguatamente preparate

|                                         |                           |
|-----------------------------------------|---------------------------|
| I° strato su ALLOVER BASE               | 0,3-0,6 kg/m <sup>2</sup> |
| I° strato per sistema ALLOVER FLAT WALL | 0,3-0,6 kg/m <sup>2</sup> |
| II° strato su ALLOVER FINISH            | 0,3-0,4 kg/m <sup>2</sup> |

(la presenza di spigoli, l'eventuale utilizzo di profili e accessori, la natura e tipologia del supporto possono variare le rese)

- **Strati:** da 1 a 3 in funzione dell'effetto ricercato
- **Diluizione:** pronto all'uso - è possibile la diluizione con acqua entro il 5% in peso
- **Resistenza all'abrasione TABER** - mole H22 500 gr 200 giri a 7 gg < 1,2 gr
- **Tinteggiatura:** è possibile colorare ALLOVER FINISH con il sistema tintometrico SAN MARCO



Allo scopo di rendere più facile la colorazione, si consiglia di omogeneizzare ALLOVER BASE e ALLOVER FINISH prima della stesa. È possibile la mescolazione con mixer giroscopico o con trapano miscelatore munito di elica.

È buona norma terminare ogni lavoro con i materiali dello stesso lotto di fabbricazione. Nel caso di utilizzo di diversi lotti di fabbricazione, allo scopo di evitare leggere differenze di tonalità, è consigliabile miscelare fra loro le varie produzioni. Per lavori in cui si renda indispensabile il proseguimento con una nuova fabbricazione, non realizzare l'accostamento contiguo delle tinte. Per il raccordo utilizzare le eventuali interruzioni di continuità della superficie, quali modanature, spigoli, giunti di dilatazione, altro.

## ALLOVER TOP

ALLOVER TOP è una vernice protettiva idrorepellente, monocomponente idrodiluibile trasparente con effetto finale satinato. Garantisce un'elevata resistenza all'acqua, ai liquidi caldi e freddi ed a molte sostanze normalmente utilizzate nei settori residenziale, del commercio e della ristorazione.

- **Natura del legante:** copolimero acrilico silanizzato in emulsione acquosa
- **Solvente:** acqua
- **Aspetto:** liquido trasparente
- **Peso specifico:** 1,08 c.a. kg/l
- **Brillantezza della superficie ALLOVER:**  $6 \pm 2$ , angolo lettura di  $60^\circ$
- **Tempo di essiccazione:** al tatto circa 30 minuti a  $20^\circ\text{C}$ , UR=60%
- **Tempo di ricopertura:** dopo 3 ore a  $20^\circ\text{C}$ , UR=60%
- **Stesura:** utilizzare PENNELLO o RULLO IN LANA pelo corto
- **Resa indicativa:** 7-8  $\text{m}^2/\text{l}$  nei 2 strati
- **Strati:** 2
- **Diluizione:** 0-15% con acqua
- **Resistenza all'abrasione TABER** - mole CS17 1000 gr 200 giri a 7 gg < 30 mg
- **Resistenza delle superfici ai liquidi freddi EN 12720:2013:** classe B entro 1 ora - classe raggiunta secondo CEN/TS 16209:2022 C
- **Conforme HACCP Reg. CE 852/2004**
- **Resistenza all'abrasione delle rotelle delle sedie da ufficio EN 425:2006:** idoneo con rotelle di tipo morbido, specifiche per pavimenti in parquet
- **Resistenza delle superfici al calore umido UNI EN 12721:2013:** classe raggiunta secondo CEN/TS 16209:2022 B

- **Resistenza delle superfici al calore secco UNI EN 12722:2013:** classe raggiunta secondo CEN/TS 16209:2022 C, a temperatura 100°C
- **Lieve cambiamento della brillantezza,** visibile soltanto quando la sorgente di luce è riflessa nella superficie di prova verso l'occhio dell'osservatore



Per ottenere un risultato ottimale in termini di omogeneità di superficie e uniformità di essiccazione si consiglia di evitare irraggiamento solare diretto.

Profilare con pennello piatto lungo il perimetro della stanza. Stendere di seguito ALLOVER TOP utilizzando un rullo in lana pelo medio, avendo cura di ricoprire tutta la superficie. Per tipologia di prodotto, si sconsiglia l'applicazione ad airless o spruzzo. Prestare particolare attenzione agli angoli, in modo da assicurare la completa copertura/protezione della superficie.

Allo scopo di evitare la formazione di antiestetiche linee dovute al passaggio del rullo in lana, è sconsigliabile la stesura del prodotto con rullate geometriche (alto-basso, destra-sinistra), è preferibile realizzare rullate morbidamente disomogenee (incrociate) che seguano l'andamento delle spatolate, integrandosi in questo modo nell'estetica finale della decorazione.

La superficie può essere soggetta a calpestio dopo 24 ore dall'applicazione; le proprietà tecniche complete vengono raggiunte dopo 5 giorni.



Le rese dichiarate di tutti i prodotti del sistema ALLOVER sono indicative e possono variare in funzione dello stato del supporto e della tipologia di cantiere. Per superfici molto estese è opportuno verificare la resa effettiva con una prova preliminare sul supporto specifico.

## 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI

I sistemi **ALLOVER** possono essere applicati in una molteplicità di soluzioni sia estetiche che prestazionali di alta qualità. A loro integrazione, in presenza di particolari esigenze tecniche, si rende funzionale l'utilizzo combinato con alcuni prodotti presenti nel listino generale **SAN MARCO** che soddisfano specifici requisiti. In questo paragrafo vengono indicati questi, cosiddetti, prodotti complementari. Si ricorda che è possibile consultarne la documentazione tecnica e di sicurezza tramite portale web [www.san-marco.com](http://www.san-marco.com).



- In presenza di superfici orizzontali e verticali minerali fortemente assorbenti o sfarinanti applicare **ATOMO**, fissativo isolante ad alta penetrazione, come preparazione del supporto.



- In presenza di superfici orizzontali rivestite con materiali ceramici molto lucidi o ad alta vetrificazione, o quando si renda necessario dare omogeneità alla superficie a seguito di alcune fasi di preparazione del supporto, come ad esempio l'abrasione con mola diamantata, si deve procedere con l'applicazione del fondo di collegamento **PRO-LINK**, fondo di adesione per rivestimenti ceramici.



- Sulle superfici orizzontali caratterizzate da ripristini localizzati o discontinuità, quali mancanze di piastrelle o presenza di tracce tecniche, va previsto l'utilizzo di premiscelati cementizi con adeguata resistenza meccanica. Risultano indicati, in funzione della superficie da risanare, la livellina **CONTINUO LEVEL\_ZERO** o la malta tixotropica da riparazione **BETOXAN 300**. Per entrambi i prodotti si possono realizzare 1 o più strati con spessore da 3 a 40 mm per strato. Per la stuccatura dei giunti di frazionamento su platee con più di 12 mesi dalla posa utilizzare **BETOXAN PLUS**. Si possono realizzare 1 o più strati con spessore da 3 a 40 mm per strato. Nel caso si rendesse necessaria una rasatura a basso spessore su ampie superfici utilizzare **CONTINUO BASE**, rasante per superfici pedonabili. Qualora si rendesse necessario realizzare una rasatura armata combinando **CONTINUO BASE** con **CONTINUO EPOXY COMBO**, consultare il Manuale Tecnico Continuo tramite portale web [www.san-marco.com](http://www.san-marco.com).



- In presenza di superfici verticali non piastrellate dove si rendesse necessario ripristinare l'omogeneità si consiglia l'utilizzo di rasanti cementizi indicati quali **BETOMARC FIT** o **RASAMIX FIT**. Sopra questi prodotti, ad essiccazione completata si potrà stendere direttamente **ALLOVER BASE**.



- Sulle superfici destinate alla ristorazione (es. top frigobar o banco bar), o dove si renda necessario garantire le massime resistenze chimiche in tutte le situazioni ai liquidi caldi, freddi e ai detergenti di varia natura, si andrà a sostituire gli strati di **ALLOVER TOP** con la vernice bicomponente **CONTINUO TOP satin comp. A + CONTINUO TOP comp. B**.



- Nel caso si rendesse necessaria la posa di una rete in fibra di vetro per il basso spessore che si realizza con il sistema **ALLOVER** si dovrà utilizzare una Rete in fibra di vetro anti-alkali con grammatura non superiore ai 90 gr/m<sup>2</sup> e ampiezza maglie compresa tra i 3,5 e i 4,5 mm. In questi casi si dovrà prevedere la stesura di un ulteriore strato di **ALLOVER BASE** per garantirne il completo mascheramento.



Le rese dichiarate dei vari prodotti, nella documentazione dedicata, sono indicative e possono variare in funzione dello stato del supporto e della tipologia di cantiere. Per superfici molto estese è opportuno verificare la resa effettiva con una prova preliminare sul supporto specifico.



## 3\_SISTEMI

Per tutte le superfici **ALLOVER** prevede la possibilità di scelta e impiego di 2 sistemi alternativi, che realizzano tipologie di decorazione differenti, entrambi facilmente realizzabili in sito:

### **ALLOVER SMART**

[SCOPRI >](#)

### **ALLOVER FLAT**

[SCOPRI >](#)

Per questi sistemi, la prescrizione prevede sempre la stesura iniziale di 2 strati di ALLOVER BASE, mentre la protezione finale va sempre realizzata tramite la stesura di 2 strati di ALLOVER TOP.

Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo della rete di armatura in fibra di vetro (come descritto, ad esempio, nel par. 5.4 SUPERFICI PIASTRELLE IN CERAMICA, GRES PORCELLANATO, MOSAICO E ASSIMILABILI) si dovrà prevedere un ulteriore strato di ALLOVER BASE.

Esclusivamente per le superfici verticali continue che presentino una buona planarità (ad esempio pareti in cartongesso, lastre in cemento rinforzato o intonaco fine) è possibile la realizzazione del sistema aggiuntivo:

### **ALLOVER FLAT WALL**

[SCOPRI >](#)

Anche in esso, la protezione finale va sempre realizzata tramite la stesura di 2 strati di ALLOVER TOP.

## ALLOVER SMART

Si realizza stendendo con frattazzo in acciaio un primo strato di ALLOVER BASE. La stesura va eseguita mantenendo l'attrezzo quasi piatto rispetto al piano di lavoro. La superficie potrà essere lisciata o venire ripassata con il frattazzo in acciaio con movimenti semicircolari, in modo da creare maggiore disomogeneità e texture. A completa essiccazione stendere, sempre con frattazzo in acciaio, il secondo strato usando la stessa tecnica precedentemente utilizzata.

A materiale essiccato, si procederà con il carteggio della superficie con roto-orbitale munito di carta abrasiva o dischi in rete abrasiva utilizzando una delle seguenti grane: 40, 50, 60 (in funzione del grado di compattezza e dell'estetica ricercata). All'aumentare della finezza della carta/rete abrasiva utilizzata (più è alto il numero, più è fine l'abrasivo), risulterà più piatto l'effetto estetico finale.

A conclusione di questa fase, nelle tinte molto intense sarà maggiormente evidente l'effetto di "sbiancamento" superficiale dovuto al carteggio, che verrà parzialmente recuperato al momento della stesura del primo strato della vernice ALLOVER TOP, applicata secondo le modalità descritte nel capitolo 2.

Rifinire le superfici con un ulteriore strato di ALLOVER TOP sempre nelle stesse modalità.

Schema del Sistema ALLOVER SMART:



## ALLOVER FLAT

Si realizza stendendo con frattazzo in acciaio un primo strato di ALLOVER BASE. La stesura va eseguita mantenendo l'attrezzo quasi piatto rispetto al piano di lavoro. La superficie potrà essere ripassata e compattata con il frattazzo in acciaio sempre con attrezzo quasi piatto. Ad essiccazione avvenuta, normalmente dopo 4 ore, stendere, sempre con frattazzo in acciaio, il secondo strato usando la stessa tecnica precedentemente utilizzata.

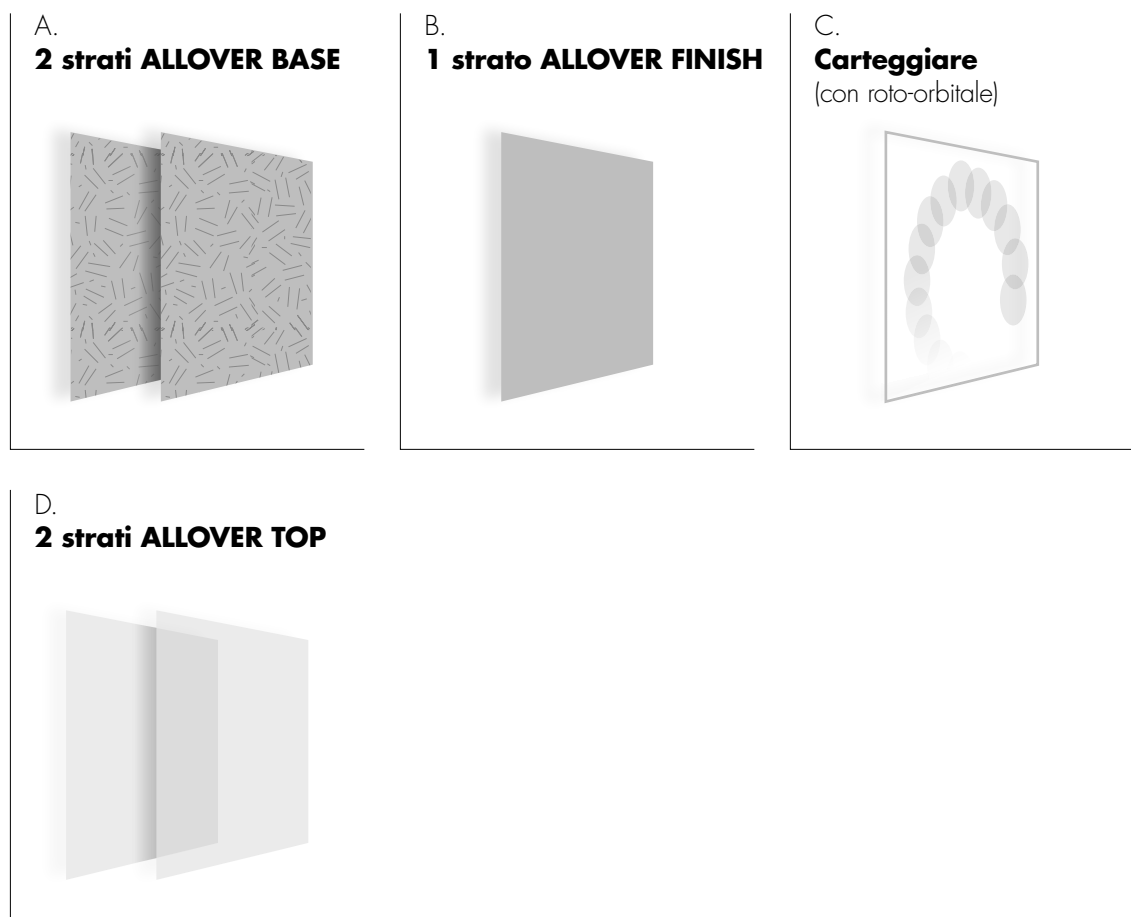
Opzionale: nel caso si ricerchi una superficie esteticamente molto omogenea, ad essiccazione completa in presenza di evidenti asperità superficiali derivanti dalla stesura si potrà procedere con un rapido carteggio con roto-orbitale munito di carta abrasiva o dischi in rete abrasiva utilizzando una delle seguenti grane: 40, 50, 60 (in funzione del grado di compattezza e dell'estetica ricercata).

Procedere con l'applicazione di uno strato di ALLOVER FINISH, stendendo il prodotto sull'intera superficie con frattazzo in acciaio lisciando a strato sottile. La superficie potrà essere lisciata e lasciata piatta e omogenea, o venire ripassata con il frattazzo con movimenti semicircolari, in modo da creare una soffusa texture.

Ad essiccazione completa di ALLOVER FINISH, si procederà con un rapido carteggio con roto-orbitale munito di carta abrasiva o dischi in rete abrasiva utilizzando una delle seguenti grane: 150, 320, 400 (in funzione dell'estetica ricercata). All'aumentare della finezza della carta/rete abrasiva utilizzata (più è alto il numero, più è fine l'abrasivo), risulterà più piatto l'effetto estetico finale.

Rifinire le superfici con 2 strati di ALLOVER TOP con le modalità riportate nel capitolo 2.

Schema del Sistema ALLOVER FLAT:



## ALLOVER FLAT WALL

Questo sistema decorativo è idoneo solo per le superfici verticali continue che presentino una buona planarità (ad esempio pareti in cartongesso o intonaco fine).

Si realizza stendendo un primo strato di ALLOVER FINISH con frattazzo in acciaio utilizzando l'attrezzo con poca inclinazione, quasi piatto. Ad essiccazione avvenuta, normalmente dopo 4 ore, stendere sempre con frattazzo in acciaio il secondo e terzo strato di ALLOVER FINISH utilizzando la stessa tecnica. Il terzo strato, in particolare, va applicato quando siano ancora visibili discontinuità sulla superficie (ad esempio le tracce dei montanti usati per collegare le lastre di cartongesso). La superficie potrà essere lisciata o venire ripassata con il frattazzo con movimenti semicircolari, in modo da creare una soffusa texture.

Ad essiccazione completa di ALLOVER FINISH, si procederà con un rapido carteggio con roto-orbitale munito di carta abrasiva o dischi in rete abrasiva utilizzando una delle seguenti grane: 150, 320, 400 (in funzione dell'estetica ricercata). All'aumentare della finezza della carta/rete abrasiva utilizzata (più è alto il numero, più è fine l'abrasivo), risulterà più piatto l'effetto estetico finale.

Rifinire le superfici con 2 strati di ALLOVER TOP con le modalità riportate nel capitolo 2.

Schema del Sistema ALLOVER FLAT WALL:





### Norme per la buona posa in opera

- Per ottenere un risultato ottimale in termini di omogeneità di superficie e uniformità di essiccazione in presenza di grandi superfici vetrate, schermare le vetrate: si consiglia di evitare irraggiamento solare diretto.
- Nella fase di stesura di ALLOVER TOP, allo scopo di evitare la formazione di antiestetiche linee troppo definite, dovute al passaggio del rullo in lana, è consigliabile la stesura del prodotto in modo da non creare rullate geometriche (alto-basso, destra-sinistra), è preferibile infatti realizzare rullate morbidamente disomogenee che seguano l'estetica delle spatolate, integrandosi in questo modo nell'estetica finale della decorazione.
- La superficie decorata e protetta con la vernice trasparente sarà pedonabile e potrà sopportare un traffico leggero dopo 24 ore dalla stesura dell'ultimo strato di ALLOVER TOP. Il pieno raggiungimento delle resistenze chimico-fisiche avverrà dopo circa 5 giorni. In questo periodo di tempo non ricoprire in modo permanentemente il rivestimento con teli e cartoni per evitare possibili alterazioni estetiche della superficie.



**Inquadra il QR Code o clicca sul bottone sottostante per guardare il video tutorial online sull'applicazione dei sistemi ALLOVER SMART e ALLOVER FLAT.**

**SCOPRI >**

## 4 \_ VERIFICHE PRELIMINARI E SCENARI DI APPLICAZIONE

Il supporto deve essere accuratamente esaminato e preparato. Vista l'ampia possibilità d'intervento con il sistema **ALLOVER**, in funzione della natura e delle caratteristiche dello stesso, procedere ad una attenta valutazione prima dell'intervento verificando:



### ADESIONE DEL SUPPORTO

Controllare lo stato del supporto da rivestire, nel caso si renda necessario rimuovere le parti non correttamente ancorate al supporto e ripristinare dove possibile con i PRODOTTI COMPLEMENTARI al sistema ALLOVER come descritto nel paragrafo 2.1.



### PLANARITÀ

In presenza di grosse variazioni di planarità è possibile intervenire con i PRODOTTI COMPLEMENTARI al sistema ALLOVER come descritto nel paragrafo 2.1.



### FUGHE

Il sistema ALLOVER non è idoneo per essere applicato in presenza di fughe superiori a 4 mm. In queste condizioni, si rimanda ad altre soluzioni che possono essere trovate consultando la documentazione tecnica del sistema CONTINUO tramite portale web [www.san-marco.com](http://www.san-marco.com).



### PULIZIA

Assicurarsi dell'assenza di tracce di sporco (grassi, oli, sostanze chimiche) o provvedere all'eliminazione delle stesse allo scopo di garantire l'adesione del sistema ALLOVER al supporto ed evitare fenomeni, anche solo parziali, di sbollamento o distacco.

Nel caso si rendesse necessaria la deterzione della superficie da sporco molto grasso o particolarmente ostinato, consigliamo l'utilizzo di un detergente sgrassante idoneo per l'utilizzo sulle molteplici superfici della casa. Utilizzare secondo le indicazioni del produttore avendo cura di sciacquare la superficie accuratamente allo scopo di eliminare residui di detergente.

## SCENARI DI APPLICAZIONE



I sistemi ALLOVER possono essere applicati, dopo opportuna preparazione del supporto, su:

- Calcestruzzo (CLS)
- Massetti tradizionali (massetti in sabbia e cemento o in sabbia e legante specifico per massetti, massetti pronti, massetti autolivellanti in sabbia e cemento)
- Massetti cementizi per pavimenti radianti e raffrescanti
- Superfici piastrelate con ceramica, gres porcellanato, con fughe non superiori a 4 mm

- Superfici con rivestimenti preesistenti di natura epossidica o poliuretanica
- Superfici in pietra naturale con fughe non superiori a 4 mm
- Conglomerati e pannelli di varia natura minerale (ad esempio lastra in cemento rinforzato), purché assorbenti e stabili
- Intonaci nuovi e vecchi a base di leganti idraulici
- Rivestimenti decorativi di varia natura
- Superfici in gesso e cartongesso (solo pareti verticali)
- Box doccia (ad esclusione del piatto doccia)



**I sistemi ALLOVER non possono essere applicati su:**

- Supporti orizzontali e verticali che non offrono le dovute garanzie in termini di adesione e stabilità dimensionale, o che non offrono sufficienti garanzie sulla loro resistenza a compressione
- Parquet tradizionali
- Linoleum
- Superfici in vetro e vetrocemento
- Superfici a mosaico in marmo, graniti, vetro e similari
- Superfici piastrellate con ceramica, gres porcellanato, con fughe superiori a 4 mm
- Supporti umidi o in presenza di umidità di risalita
- Sanitari in ceramica, resina e similari
- In ogni altro caso non specificato ai punti precedenti, contattare l'ufficio tecnico di San Marco Group Spa tramite Contact Center: +39 041 85 20 527 – assistenza-tecnica@sanmarcogroup.it.



**I sistemi ALLOVER possono essere applicati, solo dopo specifico consulto con l'ufficio tecnico di San Marco Group Spa, su:**

- Superfici Klinker
- Massetti a base di solfato di calcio (CA) o magnesite (MA)
- Parquet prefinito
- Cotto tradizionale



**Note importanti**

- Supporti e sottofondi realizzati su solette contro terra, vespai aerati e solai di porticati aperti, dovranno essere isolati dal loro piano di appoggio con un'efficace e durevole impermeabilizzazione e con una barriera al vapore, per permettere la stesura dei prodotti del sistema ALLOVER.
- La temperatura del supporto non deve risultare mai inferiore a +8°C. Attenzione: la temperatura dell'aria non è un parametro sufficientemente significativo.
- Nel caso di dubbi sul tenore di umidità presente nel supporto al momento della posa provvedere ad una verifica strumentale con igrometro – può essere sufficiente l'utilizzo di igrometro con misura tramite sonda per contatto. È consuetudine lavorare con umidità inferiore al 4%.

## 5 \_ PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

### 5.1 \_ SUPERFICI IN CALCESTRUZZO

Nelle superfici di grandi dimensioni sono comunemente presenti i giunti realizzati subito dopo la posa del calcestruzzo tramite taglio meccanico, che hanno la funzione di evitare tensione durante la maturazione del CLS stesso. Nel caso di supporti cementizi nuovi attendere un tempo di maturazione adeguato secondo le indicazioni del produttore, in via generale almeno 4 settimane. Si suggerisce, in questi casi, di seguire tali giunti senza ricoprirli durante l'applicazione del rivestimento, in modo da evitare la formazione nel tempo di crepe dovute ai naturali movimenti del substrato. Superata la fase di indurimento, normalmente non meno di 12 mesi, i giunti perdono la loro funzionalità tecnica e possono, dove sia richiesto, venire chiusi utilizzando la malta BETOXAN PLUS.

In caso di mancanza di planarità è possibile ristabilirne la quota utilizzando la livellina CONTINUO LEVEL\_ZERO.

Le platee in CLS realizzate contro terra dovranno essere isolate con un'efficace e durevole impermeabilizzazione e con una barriera al vapore, al fine d'impedire la risalita d'acqua capillare.

Per superfici molto sfarinanti consolidare utilizzando ATOMO, fissativo isolante idrodiluibile ad alta penetrazione con diluizione 100 a 50 con acqua.

Per ulteriori indicazioni consultare il paragrafo 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI.

### 5.2 \_ MASSETTI TRADIZIONALI

I sistemi ALLOVER sono applicabili su svariate tipologie di massetto, inclusa la tipologia in anidrite. È necessario procurarsi la scheda tecnica del massetto posato per poter verificare le relative specifiche tecniche: per tutti i massetti, i sistemi ALLOVER richiedono una prestazione minima **C25-F6** secondo la norma EN 13813.

Nel caso di supporti nuovi attendere un tempo di maturazione adeguato seguendo le indicazioni del produttore.

Il massetto di qualsiasi natura va sempre opportunamente fissativo. Per massetti minerali utilizzare ATOMO, fissativo isolante idrodiluibile ad alta penetrazione con diluizione 100 a 50 con acqua. In presenza di superfici particolarmente sfarinanti si deve applicare un secondo strato di ATOMO bagnato su bagnato sempre diluito 100 a 50 con acqua.

Il controllo dell'umidità deve essere eseguito con la massima cura. L'umidità % del massetto ammessa per la posa di ALLOVER è:

- Massetto riscaldante cementizio – max. 1,8%;
- Massetto cementizio – max. 2,0%;
- Massetto riscaldante a base di anidrite – max. 0,3%;
- Massetto a base di anidrite – max. 0,5%.

Prima di procedere alla messa in opera del sistema ALLOVER assicurarsi che il massetto sia in buone condizioni ed uniformemente planare.

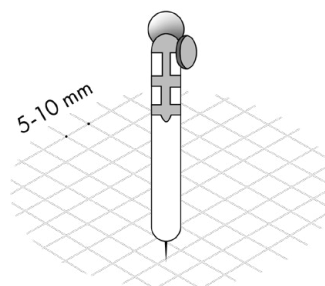
Nel caso non fosse possibile recuperare la scheda tecnica del massetto e individuare la prestazione minima sopra indicata, la verifica della conformità superficiale del massetto può essere eseguita in cantiere utilizzando il test con durometro RI-RI, consigliato, o in mancanza dello strumento utilizzando i due test sotto riportati.

Per interventi ove sia richiesta elevata resistenza al traffico, si consiglia per la miglior valutazione dello stato del supporto una verifica integrale utilizzando i tre test A+B+C.

## Test sulla resistenza della superficie

### A) Durometro

Questo metodo richiede uno speciale dispositivo di incisione commercialmente denominato RI-RI test, composto da un durometro ed una griglia per l'incisione della superficie.



Il test fornisce informazioni sull'idoneità della resistenza della superficie del massetto, indispensabile per evitare non conformità. È una prova semplice, che necessita di una minima manualità e presenta risultati di facile interpretazione.

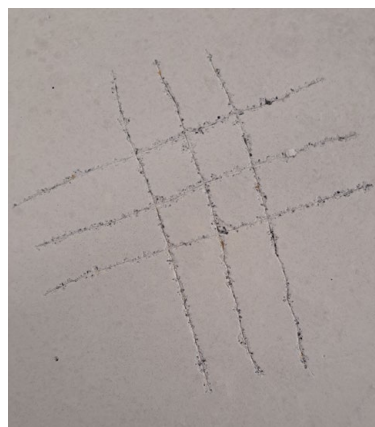
Il durometro è dotato di una molla da posizionare in funzione della destinazione d'uso della superficie. Ad eccezione di specifiche tecniche presenti nei singoli paesi, possiamo identificare le seguenti categorie:

- Livello 1 – superfici ad uso residenziale abitativo;
- Livello 2 – superfici commerciali (uffici o similari soggette ad alto transito);
- Livello 3 – superfici ad uso industriale.

Risultato del test:



Procedere secondo le indicazioni di posa del sistema prescelto riportate nel capitolo 3 SISTEMI.



Ripristino conformità:



In questi casi si consiglia di applicare CONTINUO LINK comp. A + CONTINUO LINK comp. B con rapporto di miscela in peso: 0,5 lt di componente A + 0,25 lt di componente B, aggiungendo 1,5 lt di acqua. È possibile l'applicazione di 2 strati bagnato su bagnato di CONTINUO LINK. Attendere 8 ore per far completare il processo di consolidamento e ripetere il test con Durometro. Procedere secondo le indicazioni di posa del sistema prescelto riportate nel capitolo 3 SISTEMI.





In questi casi, per poter generare le condizioni idonee alla posa dei sistemi ALLOVER, si dovrà ristabilire un'adeguata resistenza meccanica. Eseguire un'ulteriore verifica tramite il test d'impatto – metodo B: con esito positivo senza sfondamento della soletta si potrà procedere applicando uno strato di CONTINUO LINK comp. A + CONTINUO LINK comp. B con rapporto di miscela in peso: 0,5 lt di componente A + 0,25 lt di componente B, aggiungendo 1,5 lt di acqua.

Ad essiccazione completa, generalmente dopo 4 ore, si potrà stendere uno strato di CONTINUO BASE opportunamente miscelato con CONTINUO EPOXY COMBO, come indicato nel paragrafo 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI. Procedere secondo le indicazioni di posa del sistema prescelto riportate nel capitolo 3 SISTEMI.



#### Note importanti

- Attendere 48 ore prima della stesura di ALLOVER BASE.
- In questi casi, nella fase di stesura di ALLOVER BASE provvedere ad una adeguata ventilazione dei locali.

## B) Impatto

La prova deve essere effettuata da un operatore in ginocchio sulla superficie, che la colpirà con una mazzetta da muratore del peso di 500 gr da altezza spalla e accompagnandone la caduta senza imprimere forza.



Risultato del test:



In questo caso, la superficie risulterà integra – è ammissibile l'impronta dell'impatto, ma non si deve evidenziare alcun fenomeno di sfondamento superficiale. Procedere secondo le indicazioni di posa del sistema prescelto riportate nel capitolo 3 SISTEMI.



Nei casi in cui lo sfondamento sia solo corticale entro i 2 mm e sia possibile aumentare la quota di calpestio di almeno 5 mm, si consiglia l'applicazione di uno strato di CONTINUO LINK comp. A + CONTINUO LINK comp. B con rapporto di miscela in peso: 0,5 lt di componente A + 0,25 lt di componente B, aggiungendo 1,5 lt di acqua.

Dopo 4 ore, stendere uno strato non inferiore ai 5 mm di CONTINUO LEVEL\_ZERO.

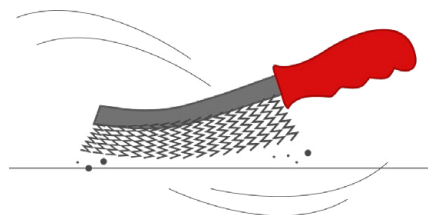


Nei casi di sfondamento del massetto superiori ai 2 mm, la soluzione sopraindicata non risulta idonea. La posa su supporto inconsistente può provocare il cedimento del sistema ALLOVER a causa della scarsa resistenza alla compressione del supporto stesso. In questi casi non è possibile procedere con la stesura del sistema ALLOVER. Bisognerà identificare con il professionista che supervisiona il cantiere la soluzione adeguata.



### C) Spazzola metallica

La prova della spazzolatura manuale va sempre eseguita in presenza di bleeding superficiale, che normalmente si evidenzia sulla superficie come una patina biancastra scarsamente coerente. Il bleeding si genera durante la fase di presa del massetto ed è una miscela d'acqua d'impasto, additivi e aggregati di cemento.

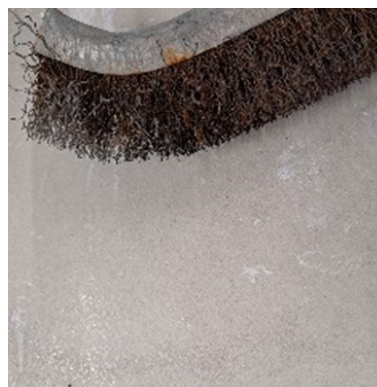


La semplice spazzolatura manuale permetterà di capire se la patina è sufficientemente coerente con il supporto: la superficie sottoposta a spazzolatura potrà evidenziare leggere rigature superficiali, ma non dovrà rigarsi in profondità, sgretolarsi o formare significative quantità di polvere.

Risultato del test:



Procedere secondo le indicazioni di posa del sistema prescelto riportate nel capitolo 3 SISTEMI.



In questi casi si dovrà eseguire la verifica tramite il test d'impatto – metodo B: se l'esito è positivo senza sfondamento della soletta si può procedere applicando uno strato di CONTINUO LINK comp. A + CONTINUO LINK comp. B con rapporto di miscela in peso: 0,5 lt di componente A + 0,25 lt di componente B, aggiungendo 1,5 lt di acqua. È consigliata l'applicazione di 2 strati bagnato su bagnato. Attendere 8 ore per far completare il processo di consolidamento e, ad essiccazione completa, ripetere il test della spazzola. Se si è ristabilita la resistenza meccanica, procedere secondo le indicazioni di posa del sistema prescelto riportate nel capitolo 3 SISTEMI.



Per eventuali ripristini localizzati utilizzare:

- CONTINUO BASE per interventi che prevedano basso spessore, < 2 mm per strato;
- CONTINUO LEVEL\_ZERO per correzioni della planarità o per ristabilire le quote.

Per ulteriori indicazioni consultare il paragrafo 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI.

### 5.3\_MASSETTI IN PRESENZA DI RISCALDAMENTO / RAFFRESCAMENTO A PAVIMENTO

Il massetto cementizio o in anidrite sul quale si andrà a realizzare il rivestimento decorativo con il sistema ALLOVER deve presentarsi stagionato. Per tutti i massetti, i sistemi ALLOVER richiedono una prestazione minima **C25-F6** secondo la norma EN 13813.

Nel caso non fosse possibile recuperare la scheda tecnica del massetto e individuare la prestazione minima sopra indicata, la verifica della conformità superficiale del massetto va eseguita utilizzando i test riportati nel paragrafo 5.2 MASSETTI TRADIZIONALI.

È buona norma provvedere ad un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento per verificare la funzionalità dell'impianto e stabilizzare il supporto, in modo da rendere idonea la superficie all'applicazione del sistema ALLOVER. Il massetto, prima della posa del sistema ALLOVER, deve sempre risultare asciutto, omogeneo e compatto; nel perimetro delle superfici deve essere presente una bandella perimetrale comprimibile che permetta la dilatazione del massetto. La corretta esecuzione del massetto radiante, oltre a determinare la durabilità e l'efficienza della parte tecnologica dell'impianto, incide in modo significativo sulla qualità estetica e sulla durabilità dell'intervento decorativo.

Per eventuali ripristini, utilizzare CONTINUO BASE per interventi che prevedano basso spessore, < 2 mm per strato.



#### Note importanti

- I sistemi ALLOVER non sono adatti per interventi in presenza di riscaldamento a pavimento con sistema tradizionale (fluido riscaldante) se lo spessore del massetto al di sopra degli elementi radianti è inferiore a 30 mm.
- I sistemi ALLOVER non sono adatti per interventi in presenza di riscaldamento radiante elettrico se lo spessore del massetto al di sopra degli elementi radianti è inferiore a 20 mm.
- Durante tutte le fasi applicative il sistema di riscaldamento va tenuto spento.

## **5.4\_SUPERFICI PIASTRELLATE IN CERAMICA, GRES PORCELLANATO E ASSIMILABILI**

ALLOVER BASE è utilizzabile in adesione diretta su questa tipologia di superfici orizzontali e verticali, non è idoneo in caso di fughe maggiori/uguali di 4 mm.

Il supporto deve essere accuratamente esaminato per verificare, anche tramite battitura, il grado di adesione delle piastrelle: eventuali porzioni non in aderenza vanno rimosse.

Per questa tipologia di supporto, dove la presenza, lo stato e la tipologia delle fughe rappresentano una significativa fonte di discontinuità, per raggiungere il miglior risultato estetico, la migliore planarità e omogeneità della superficie si deve procedere nelle modalità seguenti:

- Per superfici verticali e orizzontali con fughe entro i 2 mm è possibile andare in adesione diretta con ALLOVER BASE;
- Per superfici verticali e orizzontali con fughe dai 2 ai 4 mm si dovrà utilizzare la rete di fibra di vetro, con le specifiche indicate nel paragrafo 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI.

Dove si renda necessario l'utilizzo della rete in fibra di vetro si dovrà:

- Stendere un primo strato di ALLOVER BASE con frattazzo dentellato quadrato (5x5 mm).
- A superficie ancora bagnata appoggiare la rete in fibra di vetro.
- Ripassare la superficie con frattazzo in acciaio inox allo scopo di affogare la rete e rimuovere il prodotto in eccesso portando a vista la trama della rete.
- Nel caso la profondità/ampiezza delle fughe generasse un'anomalia estetica sulla superficie attendere la completa essiccazione prima di procedere con lo strato successivo.

In caso di mancanza di planarità o anomalie del rivestimento ceramico (angoli alti, bordi, gradini) è preferibile levigare la superficie con una mola diamantata, impiegando una levigatrice roto-orbitale provvista di aspiratore. Procedere con la levigatura fino ad intaccare lo strato superficiale della piastrella, ripristinando in questo modo la planarità (prestare particolare attenzione agli angoli ed ai punti difficilmente raggiungibili). Eventuali mancanze andranno colmate con i prodotti indicati nel paragrafo 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI. Dopo la levigatura si consiglia di applicare uno strato di PRO-LINK allo scopo di migliorare e uniformare l'assorbimento e rendere maggiormente omogenea la stesura del primo strato di ALLOVER BASE.

## **5.5\_SUPERFICI CON RIVESTIMENTI DECORATIVI PREESISTENTI, RESINE E PAVIMENTI IN MICROCEMENTO**

Rimuovere eventuali porzioni di rivestimento non in aderenza, procedere alla stuccatura delle parti mancanti e di eventuali piccole fessurazioni. Per ripristini su finiture di natura minerale, ad esempio microcementi, utilizzare CONTINUO BASE. Per interventi su finiture di natura epossidica utilizzare uno stucco epossidico o poliesteri bicomponente. Levigare poi la superficie utilizzando una levigatrice roto-orbitale provvista di aspiratore e munita di carta telata grana 80/120 in funzione della durezza e del grado di abrasione superficiale necessario per rimuovere la vernice che funge da strato sacrificale di protezione, generare una superficie di aspetto omogeneamente opaco.

In presenza di superfici molto compatte e poco assorbenti, lucide o ad alta vetrificazione, si proceda con l'applicazione di uno strato del fondo di collegamento PRO-LINK, fondo di adesione per rivestimenti ceramici in grado di generare una superficie sufficientemente texturizzata per rendere più agevole e omogeneo il primo strato di ALLOVER BASE.

## 5.6\_SUPERFICI IN PIETRA NATURALE

È possibile intervenire solo su superfici assorbenti, non trattate con idrorepellenti, cere o similari, con fughe non superiori a 4 mm. Il supporto in pietra deve essere accuratamente esaminato per verificare, anche tramite picchettatura, il grado di adesione ed eventuali porzioni non in aderenza vanno rimosse.

Su pietre naturali molto porose o con cavità (per esempio travertino), prima della stesura del primo strato di ALLOVER BASE è opportuno provvedere alla stuccatura e rasatura con idoneo rasante e rete in fibra di vetro con le specifiche indicate nel paragrafo 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI.

Per superfici verticali utilizzare:

- CONTINUO BASE;
- BETOMARC FIT o RASAMIX FIT.

Per superfici orizzontali pedonabili utilizzare:

- CONTINUO BASE per interventi che prevedano basso spessore, < 2 mm per strato;
- CONTINUO LEVEL\_ZERO per correzioni della planarità o per ristabilire le quote.

Per superfici molto sfarinanti consolidare utilizzando ATOMO, fissativo isolante idrodiluibile ad alta penetrazione con diluizione 100 a 50 con acqua. Su superfici particolarmente sfarinanti è possibile applicare un secondo strato di ATOMO bagnato su bagnato diluito 100 a 50 con acqua.

Per ulteriori indicazioni consultare il paragrafo 2.1 PRODOTTI COMPLEMENTARI.

## 5.7\_SUPERFICI IN CARTONGESSO

L'intervento con il sistema ALLOVER è idoneo solo per le superfici verticali, è necessario inoltre tenere conto delle condizioni ambientali e verificare se la tipologia di cartongesso è coerente con la destinazione utilizzata.

Verificare le stuccature fra le lastre di cartongesso e all'occorrenza intervenire per sistemarle. Rimuovere dalla superficie la polvere ed i materiali che potrebbero fungere da distaccanti. Applicare uno strato di ATOMO diluito dal 50 al 100% con acqua. Su superfici particolarmente sfarinanti è possibile applicare un secondo strato di ATOMO diluito bagnato su bagnato.

## 5.8\_BOX DOCCIA

Il sistema ALLOVER può essere applicato anche su pareti e pavimenti all'interno di bagni, box doccia e spogliatoi in ambito residenziale e sportivo – ad esclusione dei piatti doccia e dei sanitari in ceramica o resina.

I supporti devono essere opportunamente preparati in accordo con le disposizioni del progettista, le norme di riferimento (ad esempio, DIN 18534 o UNI EN 1062-7 metodo A, per le superfici da non rivestire con piastrelle) o con le specifiche disposizioni in vigore nei diversi paesi.

Prima di procedere con l'applicazione del sistema ALLOVER sul box doccia:

- verificare la presenza e l'integrità dell'impermeabilizzazione continua delle superfici tra parete e pavimento;
- curare con attenzione la preparazione delle superfici di raccordo pavimento-parete e le corrispondenze con gli scarichi;
- verificare, prima della realizzazione del piano, che vi sia l'ideale pendenza per lo scarico dell'acqua, l'intervento con sistema ALLOVER non deve alterare la pendenza esistente e pregiudicare lo scarico.

Il rivestimento finale con la finitura ALLOVER TOP è in grado di garantire un'efficace protezione.

Dove si vogliano assicurare le massime resistenze all'acqua in ambienti ad elevata intensità di utilizzo e pulizia (ad esempio docce di spogliatoi sportivi) è possibile sostituire gli strati di ALLOVER TOP con la vernice CONTINUO TOP satin comp. A + CONTINUO TOP comp. B. Consultare la documentazione tecnica della vernice CONTINUO TOP tramite portale web [www.san-marco.com](http://www.san-marco.com).



#### Note importanti

- Le superfici non devono essere sottoposte ad immersione continua in acqua o ad umidità di risalita, a garanzia che possano mantenere inalterata la loro funzionalità per l'intera vita utile del progetto.
- Per l'applicazione di ALLOVER TOP, dopo l'opportuna diluizione stendere il primo strato utilizzando esclusivamente il pennello, avendo cura di ricoprire tutta la superficie e prestando particolare attenzione agli angoli. Per la stesura del secondo strato si potranno utilizzare diverse tipologie di attrezzo in funzione della superficie da proteggere.
- Ad avvenuta essiccazione del sistema ALLOVER, è sempre consigliabile sigillare con specifico sigillante in corrispondenza di angoli, spigoli, raccordi e scarichi.

## 6 CONDIZIONI AMBIENTALI DI CANTIERE

Le superfici devono essere protette dal gelo e da forti sbalzi termici durante tutto il ciclo applicativo. Non applicare: con temperatura dell'aria, del supporto e del prodotto inferiori a +10°C o superiori a +35°C; sotto l'azione diretta del sole; su superfici surriscaldate (anche se già in ombra); su superfici umide o bagnate.

Le condizioni dell'ambiente e del supporto per procedere all'applicazione sono:

|                                                           |  |
|-----------------------------------------------------------|--|
| Temperatura dell'ambiente: <b>Min. +10°C / Max. +35°C</b> |  |
| Umidità relativa dell'ambiente: <b>&lt; 75%</b>           |  |
| Temperatura del supporto: <b>Min. +10°C / Max. +35°C</b>  |  |
| Umidità relativa del supporto: <b>&lt; 4%</b>             |  |

Nel caso di dubbi sul tenore di umidità presente nel supporto al momento della posa provvedere ad una verifica strumentale con igrometro.

L'applicazione in condizioni diverse da quelle sopra descritte potrebbe causare difformità o vizi delle proprietà chimico-fisiche e del risultato estetico.

### 6.1 IMMAGAZZINAMENTO PRODOTTI ALLOVER

Non esporre i prodotti ALLOVER per lunghi periodi a fonti dirette di calore o a temperature inferiori a +5°C. Nel caso di giacenza dei prodotti a temperatura prossima a +5°C si consiglia di portarli, prima dell'utilizzo, a temperatura adeguata, in modo da condizionarli ad una temperatura d'utilizzo non inferiore ai +10°C. In caso di conservazione a temperature inferiori a +10°C, condizionare i prodotti ponendoli in un ambiente correttamente riscaldato.

|                                                                                                                                                    |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Temperatura massima di conservazione: <b>+35°C</b>                                                                                                 |  |
| Stabilità nei contenitori originali non aperti ed in condizioni di temperatura adeguata:<br><b>2 anni per tutti i prodotti del sistema ALLOVER</b> |  |

## 7\_PULIZIA E MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI

Consigliamo, per i pavimenti decorati con il sistema ALLOVER, l'utilizzo per le sedie di tappi e piedini in silicone trasparente come quelli previsti per i pavimenti in legno.

La vernice ALLOVER TOP è stata sottoposta a specifici test per valutare e contrastare la migrazione di potenziali sostanze sporcanti dal gommino nero a vernice, che potrebbero generare antiestetiche ombreggiature. Per evitare del tutto questa eventualità, è necessario comunque provvedere alla sostituzione della gomma nera con articoli in silicone.

Per le sedie con rotelle sono disponibili specifiche ruote morbide in poliuretano trasparente o silicone per evitare antiestetiche strisciature nere.

La vernice ALLOVER TOP è stata sottoposta a specifici test per valutarne la resistenza con molteplici detergenti di pulizia di largo impiego, che hanno evidenziato una buona resistenza.

Non impiegare disincrostanti fortemente alcalini o acidi, potrebbero intaccare la superficie del sistema ALLOVER compromettendone l'effetto estetico. È in ogni caso buona regola evitare il prolungato contatto delle sostanze imbrattanti o aggressive e provvedere celermente alla detersione con acqua delle superfici ALLOVER.

All'interno di box doccia, cucine o aree umide dove si presentino formazioni di muffe è possibile utilizzare COMBAT 222. Applicare il prodotto direttamente sul supporto, lasciar agire per circa 10 minuti, quindi lavare abbondantemente le superfici con acqua. In presenza di notevoli quantità di muffe ripetere il trattamento più volte fino al completo risanamento delle superfici.

Per rimuovere le macchie derivanti da comuni bevande quali caffè e the, senza danneggiare la vernice di protezione ALLOVER TOP, è sempre importante agire tempestivamente utilizzando i detergenti comuni; nel caso le macchie siano persistenti è possibile passare localmente sulla superficie con un bastoncino cotonato intriso nell'aceto bianco o nella candeggina, lasciare agire per 2 minuti per poi risciacquare abbondantemente con acqua.



**Sono da evitare i ristagni prolungati di succo di limone, aceto, succo di pomodoro, prodotti anticalcare e in generale detersivi acidi.**

Non impiegare macchine spazzolatrici e detergenti industriali destinati alla pulizia di pavimentazioni in ceramica o pietra, potrebbero intaccare e modificare le prestazioni e l'effetto estetico. In generale, non superare mai la temperatura di lavaggio di 40°C, evitando shock termici e la pulizia a vapore.

